



**SII IL CAMBIAMENTO CHE  
VUOI VEDERE AVVENIRE  
NEL MONDO**

---

**RASSEGNA STAMPA**



**Martedì 29 maggio 2018**

---

## L'iniziativa

# Terra dei fuochi volontari in campo «Sono responsabili»

Attività di audit e di sensibilizzazione sono stati i compiti dei Corpi Civili di Pace impegnati nella Terra dei Fuochi. Ieri la presentazione dei dati del progetto promosso dalla cooperativa sociale «Alberto-Rosario-Salvatore», Amesci e Comune di Napoli che si è avvalso della collaborazione della Prefettura di Napoli, del viceprefetto incaricato di governo per la Terra dei Fuochi e degli Osservatori civici. Sedici i giovani volontari che sono stati impegnati nell'attività di audit presso i 92 Comuni sottoscrittori del Patto per la Terra dei Fuochi siglato nel 2013 e in attività di sensibilizzazione nelle scuole. Il

progetto nella provincia di Napoli ha toccato 23 istituti scolastici raggiungendo una platea di 6850 studenti. «È importante - ha detto il vicesindaco di Napoli, Raffaele Del Giudice - che i ragazzi decidano, attraverso organizzazioni, di impegnare il loro tempo e la loro conoscenza in azioni di monitoraggio e anche di impulso per le istituzioni». «In questo modo - ha aggiunto - si chiude il cerchio della responsabilità per continuare ad aggredire il tema della Terra dei Fuochi su cui non bisogna mai abbassare la guardia».

# Capodichino, svolta ecosostenibile in inverno arrivano i bus elettrici

I mezzi accompagneranno  
i passeggeri ai piazzali  
dello scalo e ai velivoli

**Valerio Esca**

Un aeroporto dal pollice verde. Capodichino dal prossimo inverno mette in «pista» i bus elettrici per accompagnare i passeggeri nei piazzali e ai velivoli. L'aeroporto di Napoli sarà il primo in Italia ad utilizzare il sistema di trasporto ecosostenibile, grazie alla partnership tra Gesac, società di gestione dello scalo partenopeo, ed Handler, società che curano i servizi di assistenza a terra per conto delle compagnie aeree. «Siamo orgogliosi che il sistema aeroportuale napoletano stia al passo con i tempi e che grazie all'iniziativa messa in campo con Gh Italia, Napoli diventi il primo aeroporto a utilizzare i bus elettrici» sottolinea l'amministratore delegato Gesac Armando Brunini. Gh Italia, società storica che opera a Napoli per i servizi a terra e in altri 14 scali italiani, ha aderito al progetto programmando la sostituzione del parco autobus con l'acquisto di 9 mezzi elettrici che saranno disponibili già a partire dal prossimo inverno. E non è l'unica misura programmata per rendere lo scalo partenopeo più ecosostenibile. L'intero parco mezzi di rampa, scale, trattori e nastri, saranno pre-

sto sostituiti con quelli a emissioni zero.

Di questo, e di tanto altro, si è discusso ieri all'Unione industriali di Napoli, nell'ambito della tappa partenopea del Festival nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, promosso dall'Alleanza Italiana

+

per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis) e organizzato da Confindustria. Al centro del dibattito l'importanza delle politiche di sostenibilità, aspetto fondamentale per le aziende, e di investimenti in infrastrutture resilienti. «Il problema della responsabilità sociale - sottolinea il presidente degli industriali napoletani, Ambrogio Prezioso - è un valore aggiunto per il sistema imprenditoriale, perché la sostenibilità ha una ricaduta anche in termini sociali».

Presente tra gli altri anche Ennio Cascetta, presidente di Anas, che annuncia come la ex Salerno-Reggio Calabria, sia pronta a vestire i panni della smart road. L'autostrada del Mediterraneo per la prossima estate sperimenterà i primi dispositivi intelligenti per migliorare il trasporto intermodale. Attraverso dei sensori sarà possibile monitorare il traffico verso lo stretto di Messina e da Anas partirà la comunicazione alle com-

pagnie di navigazione che collegano Villa San Giovanni a Messina per regolare il flusso dei traghetti in base alla quantità di veicoli che si avvicinano al porto. «È un esempio di smart road - evidenzia Cascetta - Siamo in grado di prevedere il traffico e usiamo le informazioni per ottimizzare i servizi di mobilità. Da questa estate esploreremo il protocollo sottoscritto con la Regione Sicilia, per ridurre quei tempi di attesa che ogni estate sono particolarmente gravi». L'A2 sarà dotata anche di fibra ottica e di una serie di sensori e pannelli a messaggio variabile. Cascetta ha ricordato poi il termine dei lavori per la metropolitana di Napoli, fermata Capodichino: «Nel 2023, a meno che non ci siano intoppi per strada, l'aeroporto di Napoli avrà al suo interno una fermata del

## La scelta

L'aeroporto napoletano sarà il primo in Italia a usare questo tipo di trasporto ecologico



# Dal circolo Posillipo al Club Canottieri Savoia al via «Vela day», tour gratis per bambini

**Gianluca Agata**

**S**abato sarà "Vela day" a Napoli, una giornata di festa organizzata dalla Federazione italiana vela per promuovere la cultura del mare e lo sport della vela tra i più piccoli. Dai 6 anni compiuti in su, tutti coloro che vogliono avvicinarsi e scoprire più da vicino quanto sia affascinante il mondo della vela saranno i protagonisti di una giornata fantastica e particolare. Un giorno a diretto contatto con questo sport che, è l'auspicio della Federazione e dei circoli che partecipano all'iniziativa, possa diventare un arrivederci al termine dell'esperienza con l'obiettivo di tornare il più presto possibile al comando di una imbarcazione.

Piccoli skipper che solcano le grandi traversate. Per il secondo anno consecutivo, il Reale Yacht Club Canottieri Savoia apre le porte ai bambini che vorranno cimentarsi con la vela e far vivere così una giornata all'insegna del mare e di una delle discipline più amate. Ma non solo Savoia ad aderire all'iniziativa della V Zona Fiv in partnership con Kinder+Sport, Assomarinas e le società affiliate. Il successo della prima edizione, nel corso della quale tantissimi bambini furono impegnati ogni ora per un'intera giornata a bordo di due imbarcazioni messe a disposizione dal circolo biancoblu, ha spinto molti altri circoli a sposare l'iniziativa federale. Tra questi anche il circolo Posillipo. Vela Day è gratuito per tutti. Sono previste uscite in mare con imbarcazioni in miniatura nei seguenti orari: in mattinata dalle ore 11 alle ore 13, nel pomeriggio dalle ore 14 alle 15. I partecipanti saranno accompagnati da istruttori federali ed esperti velisti per un'uscita in barca gratuita in tutta sicurezza, mentre i giovani già iscritti ai corsi vela dei circoli saranno a disposi-

zione per soddisfare tutte le curiosità. Per partecipare, non occorre alcuna prenotazione: basterà presentarsi il giorno dell'evento al circolo ascoltare istruttori e giovani velisti e poi attendere il proprio turno per prendere il mare.

Ai partecipanti la Federvela donerà un gadget ricordo della giornata. In Campania sarà vela day anche in altri circoli: Centro Sport Campano di Castel Volturno; Lni Scario; Circolo Nautico Sapri; Black Dolphin Pozzuoli; Lni Torre del Greco; Gli Amici Del Mare di Eboli; Lni Bacoli; Lni Agropoli; Circolo Velico Lazzarulo di Acciaroli; Club Nautico Castellabate; Circolo Nautico Posillipo; Circolo Nautico Monte Di Procida; Regata Delle Torri Saracene (Castellammare). "Anche quest'anno, l'obiettivo non cambia - il commento del presidente del Savoia Carlo Campobasso - con Vela Day vogliamo istillare il "bacillo" della passione per la vela in quanti più ragazzi possibile senza restare chiusi nelle quattro mura del Circolo e aprendoci alla città. Per questo abbiamo voluto affiancare la Federazione Italiana Vela in questa iniziativa che, siamo certi, avrà come lo scorso anno un grande riscontro in termini di partecipazione. E chi sa se non si riuscirà a tirar fuori in futuro il prossimo vincitore dell'oro olimpico della vela italiana".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lo sport** Per il secondo anno consecutivo il Club Canottieri Savoia apre le porte ai bambini che vorranno cimentarsi con la vela. Il successo della prima edizione ha spinto altri circoli a sposare l'iniziativa federale. Tra questi anche il circolo Posillipo «Vela Day» è un evento gratuito per tutti

# Lavoro, allarme in Campania I Neet sono oltre 500 mila

Emerge dall'analisi del centro studi di «Salviamo il futuro»  
A Torre del Greco un marittimo su tre non ha un'occupazione

di **Paolo Bosso**

**NAPOLI** Sono 50 mila i marittimi italiani attualmente senza imbarco in Italia. Ogni due giorni almeno 30 marittimi cercano lavoro. Quasi tutti provengono dalla Campania, regione con un quarto dei giovani senza lavoro e 410 mila disoccupati (con punte del 40 per cento a Caserta e Benevento), in un continente con 6,3 milioni di Neet. Vincenzo Onorato, presidente di Mascalzone Latino e patron del Gruppo Onorato (Moby e Tirrenia), ha presentato il dossier #SalviamoIlFuturo, che aggrega i numeri degli ultimi anni - Istat, Eurostat, Bankitalia, Censis, tra gli altri - sull'occupazione giovanile in Italia. «Ho scoperto alla mia età i Neet, i giovani che non lavorano, non si formano né cercano la-

voro - dice Onorato - e in Campania sono 500 mila». dati della Campania presenti nel dossier spiegano che su 920.000 disoccupati ben 510.000 sono Neet.

Non solo: la Campania è la regione-culla dei marittimi italiani. «Solo a Torre del Greco abbiamo 105 mila matricole, di cui 40 mila attive», spiega Vincenzo Accardo dell'associazione locale marittimi per il futuro. Ma «c'è una vacanza nella normativa europea», spiega Onorato. «Faccio un esempio. Il viaggio Livorno-Bastia che opero con le mie navi potrebbe costarmi 70 mila euro l'anno per singolo marittimo se imbarcassi extracomunitari, invece mi costa 280 mila perché imbarco italiani». La legge di mercato è spietata e gli armatori puntano di conseguenza a risparmiare sul costo del lavoro, determinando una categoria professionale «di cui mi vergogno di farne parte, salvo poche eccezioni»,

sentenzia Onorato. Eppure, continua, «per dare lavoro agli italiani c'è la defiscalizzazione totale», ovvero la legge 30/98 che ha creato il Registro internazionale con il quale alle navi battenti bandiera italiana è concesso il regime forfetario della «tonnage tax» e imposte del 20 per cento sul reddito.

Secondo Onorato, nefasto è stato l'accordo di «triplice sindacale» del febbraio 2013 stretto con gli armatori, il quale «definire vergognoso è poco. Siamo al colmo dell'ipocrisia». Stando al verbale, riferisce Onorato, Confitarma (il Gruppo Onorato aderisce ad Assarmatori) concede ai sindacati un versamento di 190 euro per marittimo imbarcato comunitario ed extracomunitario, incentivando l'assunzione di «extracomunitari sottopagati», conclude Onorato.

Contro questa emorragia occupazionale il governo, nel 2016, ha approvato un emendamento (al ddl 2228, legge europea 2015, cosiddetto «Co-

ciacich») che limita i benefici fiscali del Registro internazionale alle sole navi che imbarcano equipaggi comunitari, cercando così di stimolare l'occupazione. La norma però deve essere approvata da Bruxelles e intanto, circa un anno dopo, i benefici del Registro internazionale, senza emendamento, sono stati inseriti dal Parlamento nella legge europea 2017 e potrebbero essere estesi a tutti gli armatori d'Europa.

#### **Chi sono**

I Neet sono i giovani tra i 19 e 24 anni che non cercano lavoro e non studiano

#### **Il fatto**

● Nelle regioni del Sud la disoccupazione giovanile è doppia rispetto alle media europea: oltre il 40% dei suoi giovani nell'età chiave compresa fra i 19 e 24 anni non cerca lavoro, non studia, non si forma e fa parte della schiera dei cosiddetti Neet

● Un laureato su due resta per anni fuori dal circuito lavorativo

## L'INIZIATIVA Promosso da Vola Onlus-Volontari ospedalieri Lotta Aids Alla Casina Pompeiana concerto di beneficenza

**NAPOLI.** Domani a partire dalle 19 presso la Casina Pompeiana della Villa Comunale, il concerto di beneficenza promosso dall'associazione Vola Onlus-Volontari ospedalieri Lotta Aids, con il patrocinio morale del Comune di Napoli, presieduta dal dottore Vincenzo De Falco. L'evento è sostenuto anche dalla regione Campania. Vi parteciperanno Loredana Raia, consigliere regionale Campania e Lucia Fortini, assessore all'Istruzione, Politiche sociali ed emigrazione della regione Campania, portavoce della sensibilità e dell'impegno della regione nei confronti di tematiche attuali e urgenti. L'associazione è costituita da infermieri e volontari che si impegnano in iniziative volte all'assistenza delle persone affette da Hiv, nonché in progetti tesi a sensibilizzare le giovani generazioni e a favorire la prevenzione della diffusione del virus. Questo uso oltre a costituire una condotta illegale diventa spesso causa di comportamenti sessuali non protetti e quindi a rischio trasmissione. L'associazione in questi anni ha lottato molto proprio per sensibilizzare i giovani cercando di utilizzare

un linguaggio diretto, chiaro, modulabile a seconda dei diversi target e delle diverse esigenze. De Falco in questa occasione ha deciso di utilizzare la musica come strumento universale per gridare ai ragazzi l'importanza della prevenzione. È così che gli "Ondanueve", quartetto d'archi nato dalle esperienze classiche approdato alle nuove sperimentazioni del jazz, della world music e del rock e Antonio Onorato, si rivolgeranno direttamente alle nuove generazioni. Il concerto di beneficenza prevede un costo del biglietto di 10 euro i cui proventi saranno devoluti all'associazione per proseguire il cammino verso la prevenzione.

**ROBERTA BOZZA**